

ACCADEMIA VULCANIANA

per la diffusione dei valori dell'I.D.I.C.

Poiché molti si chiedono come venga insegnata la storia di Vulcano nei libri di testo federali, di seguito troverete la prima parte di un articolo relativo alla nostra storia tratto da "INTRODUZIONE ALLE RAZZE GALATTICHE", edito dal Dipartimento Educazione ed Istruzione, Nazioni Unite, Terra.

VULCANO

Basato su informazioni fornite da: Commissione Storica, Accademia delle Scienze di Vulcano.
Redatto dal Console di Vulcano Salkhar di T'Kar.

-----2° Parte

SOCIETA'

La struttura della società di Vulcano richiama, sotto certi aspetti, quella della civiltà classica greco-romana, soprattutto per l'importanza che riveste la famiglia.

A capo di ognuna delle Grandi Case, o più importanti famiglie, di Vulcano, si trova la figura della Madre Anziana, di solito, ma non sempre, la dona più anziana di tutta la Famiglia. Il ruolo della Madre Anziana sembra essere quello di gestire i rapporti tra le famiglie all'interno della Casa, ed i rapporti tra la propria Casata, le altre Grandi Case e le istituzioni governative private.

All'interno di ogni Grande Casa, soprattutto in quelle più antiche e più numerose, la struttura si articola in un gran numero di piccole famiglie, in maniera non dissimile dalla struttura familiare contadina occidentale del XIX secolo terrestre. Ognuna di queste famiglie minori è retta da un Capo Famiglia, che può indifferentemente essere un uomo o una donna, che è responsabile dei propri familiari e dei rapporti con le altre famiglie all'interno della Casata.

Il concetto di "responsabilità" è infatti alla base della struttura della società Vulcaniana: i genitori sono responsabili per i figli, i capi famiglia lo sono per genitori e figli, e la madre anziana è responsabile per il comportamento pubblico di figli, genitori e capi famiglia.

"Responsabilità" è la parola chiave di tutta l'educazione dei giovani vulcaniani: responsabilità verso se stessi e verso la propria famiglia, come verso l'ambiente e la società nel suo complesso; l'insieme delle responsabilità individuali contribuisce alla stabilità della società nel suo complesso. Le vie delle città vulcaniane sono pulite ed ordinate, nessuno crea disturbo agli altri (per esempio con impianti stereo ad alto volume), la criminalità è inesistente. Il concetto di responsabilità ha contribuito a creare due aspetti peculiari della cultura vulcaniana: la "cerimonialità" del comportamento pubblico, e l'attenzione che la famiglia dedica ad ogni aspetto della vita di un suo componente.

I vulcaniani hanno una maniera per così dire definita per fare praticamente ogni cosa, dal camminare in pubblico al prendere la parola, al fare shopping (nella accezione vulcaniana del termine, ovviamente). Questa è forse la cosa più importante che un visitatore deve ricordare: la risposta di un Vulcaniano ad una data situazione è già stabilita, a priori, dalla società; aspettarsi che un Vulcaniano reagisca diversamente da come dovuto non solo è letteralmente inconcepibile per il Vulcaniano stesso, ma quasi sicuramente procurerà al malcapitato straniero l'etichetta di Tvee'okh (che con un'unica parola assomma i nostri concetti di barbaro, idiota, zotico incivile, cannibale!!, ritardato mentale e quant'altro) precludendogli in partenza quasi ogni possibilità di interagire con i suoi ospiti.

Per quanto attiene all'attenzione posta dalla famiglia verso la vita pratica dei suoi membri, il sistema di vita dei Vulcaniani appare ai più incomprensibile, e merita una spiegazione. Mentre sulla Terra si dà estrema importanza allo sviluppo delle tendenze individuali, così che l'individuo trovi la sua giusta e gradita collocazione all'interno della società, anche se questo può portare talora a scontri genitori-figli sulla via da seguire, su Vulcano è la famiglia (tanto i genitori quanto la Madre

Anziana) che decide, sin dalla più tenera età, spesso sin da prima della nascita, la vita, la carriera e perfino la vita coniugale del bambino. Tutto questo appare una intollerabile intrusione nella sfera del privato agli occhi di noi umani, ma solo perché non vediamo la cosa dal punto di vista dei Vulcaniani: per loro, per la loro società, la cosa importante non è la realizzazione personale, anche a scapito di altri, ma la realizzazione della società nel suo complesso; qualsiasi lavoro, dal più umile al più prestigioso, ha uguale valore perché controbuisce al progresso della società tutta; poiché tanto il corso di studi, quanto la vita lavorativa e quella coniugale sono scelti in base a valori comuni tanto ai genitori quanto ai figli, questi ultimi sono in grado di ripercorrere lo stesso ragionamento fatto dai propri genitori fino ad arrivare alle stesse conclusioni ed alla totale accettazione del proprio posto e status nella società. Ribellarsi a questo modo di condurre le cose è talmente incomprensibile per i Vulcaniani che i pochi che lo fanno vengono quasi immancabilmente ostracizzati ed allontanati da Vulcano, in quanto non Vulcaniani nella loro essenza.

CONSIGLI UTILI

Se doveste un giorno trovarvi su Vulcano, le regole di “etichetta” da seguire sono relativamente poche e semplici:

Non toccate mai, né tentate di dare la mano o peggio una pacca sulla spalla, ad un Vulcaniano; non esistono il cameratismo o l’amicizia nel senso terrestre del termine; quasi tutti i Vulcaniani potrebbero scambiare il vostro approccio per un tentativo di aggressione (siete barbari ed emotivi, non scordatelo!); anche per i Vulcaniani più cosmopoliti ed aperti di vedute sarebbe un’esperienza tutt’altro che piacevole: il flusso empatico che percepirebbero provocherebbe loro l’equivalente di una botta in testa.

Non esternate mai i vostri sentimenti, siano gioia o dolore, risata o pianto, in pubblico: i Vulcaniani reagirebbero isolandovi socialmente; d’altro canto, si rendono conto che non siete come loro e che le vostre esigenze sono differenti, perciò il vostro alloggio sarà considerato una specie di zona franca dove fare ciò che volete, senza disturbare gli altri (niente stereo e urla di gioia, quindi).

Non disturbate gli altri; non pretendete di parlare quando volete, ma aspettate che vi invitino a farlo; non intervenite in una discussione se non vi è richiesto, e quando lo fate limitatevi ad elencare le ragioni logiche per cui difendete un punto di vista: sbraitare, alzare la voce, usare argomenti emotivi vi farà perdere credibilità in partenza.

Non aspettatevi di trovare carne da mangiare sull’intero pianeta: se non siete vegetariani, o disposti a diventarlo per tutto il periodo del vostro soggiorno, non partite neanche per Vulcano; e non provate ad importarne: vi bloccherebbero in frontiera; e se per caso riuscite a farla passare, e foste scoperti nell’intimità della vostra camera a “inghiottire pezzi di esseri viventi” vi butterebbero fuori dal pianeta ad una tale velocità che probabilmente tornereste sulla terra a velocità curvatura senza bisogno di una astronave...

Ogni qualvolta non sapete come comportarvi, osservate gli altri Vulcaniani attorno a voi ed imitateli; meglio ancora, chiedete prima al vostro ospite cosa dovete fare e come: preferiscono di gran lunga passare un giorno a spiegarvi le regole dell’etichetta che passare attraverso l’imbarazzo che potreste provocargli.

Fine

Alcuni dati sono tratti dal volume *Federation & Empires* di John Peel.